

## INIZIATIVA "CRESCI UN ALBERO A GAZA"

### Descrizione sintetica

L'iniziativa consiste nella realizzazione di un parco pubblico e Centro polifunzionale "Green Hope Gaza" con spazi verdi e arredi urbani per favorire l'incontro e lo stare insieme da parte di giovani, famiglie, portatori di handicap e gruppi femminili, sociali e/o misti di ogni età che abitano nei quartieri di Al Nada, Al Isba e Al Awada di Gaza. All'attuale stato d'avanzamento del progetto, completata la bonifica del terreno e varie costruzioni previste in *Green Hope Gaza* (3 campetti sportivi di basket-calcetto, un centro sociale con aule di formazione e area *counseling* psicologico, un'arena, un parcours skate, una serra didattica), l'iniziativa "cresci un albero a Gaza" contribuisce alla realizzazione dell'area *green* del parco qui disegnato.



Il parco pubblico permetterà di ospitare *out door* non solo le numerose iniziative delle associazioni, dei gruppi locali e dei comitati di quartiere, che già costituiscono il comitato organizzativo e di allestimento dei *services points*, ma anche quelle di altre associazioni, gruppi e famiglie dell'intera Striscia di Gaza.

Al libero accesso sarà tuttavia associato un servizio di controllo in termini di rispetto dell'area e di divieto all'introduzione di armi e alla realizzazione di incontri e comizi politici da parte di gruppi violenti. Benché il terreno sia di proprietà pubblica, ovvero appartenga alla Municipalità di Al Nada (Gaza), la conduzione e custodia dell'area sarà gestita dai Comitati di Quartiere di Al Nada, Al Isba e Al Awada; le varie strutture indoor/outdoor del centro polifunzionale saranno co-gestito da istituzioni miste pubbliche e del privato sociale, come ad esempio la Clinica di salute mentale di Beit Hanoun, l'area ludica da Freedom Skaters, Gaza Circus School, Bar Wolf Team (discipline atletiche e corporee), il Parkour Team e numerose altre associazioni.

Il ripopolamento delle zone di verde ha un grande significato e una grande importanza ovunque, ma a Gaza dove niente entra e niente esce, comprese le macerie dei bombardamenti continui e le immondizie delle discariche a cielo aperto, la necessità psicofisica di avere delle zone con alberi e verde, pubblico, è impellente e questa iniziativa da un immediato sollievo alla popolazione di vivibilità, di educazione e formazione, di alimentazione naturale.

### Attività realizzate

La realizzazione delle attività di piantumazione del giardino esterno del *Green Hopes*

*Gaza* è iniziata nel mese di marzo 2020, con la selezione tramite tender pubblico, cui hanno partecipato 4 aziende vivaistiche della Striscia di Gaza, della ditta Hamza Baker Abu Halima, vivaio a cui è stata affidata la fornitura delle prime piante per l'area verde del *Green Hopes Gaza*.

Purtroppo, le attività si sono subito interrotte perché la Striscia di Gaza è entrata in un primo stretto lockdown a causa della pandemia da Coronavirus, che è durato fino a oltre la fine della stagione di possibile piantumazione delle piante (metà aprile al massimo).

Le attività sono quindi riprese nell'autunno 2020, con la preparazione del terreno e la piantumazione delle piante che potevano essere piantate prima della stagione fredda, ed in particolare:

- 70 piante di Hibiscus
- 70 piante di Dodonaea
- 64 piante di olivo (varietà K18)

Le rimanenti piante previste dal tender sono state preparate, acquistate e fatturate il 29.12.2020, ma conservate presso il vivaio fino al 28.02.2021, quando è ripresa la piantumazione dei seguenti alberi:

- 47 piante di vari tipi di Ficus
- 5 cipressi
- 10 Araucaria Heterophylla
- 8 butter fly (Bauhinia Purpurea)
- 11 alberi flamboyant (Delonix Regia, albero di fuoco)
- 6 piante di Jacaranda
- 4 piante di Tipuana Tipu
- 17 alberi di papaya (15f + 2m)
- 13 palme da dattero

La piantumazione include inoltre i seguenti arbusti:

- 30 dodonaea
- 9 poinsettia (Euphorbia Pulcherrima, Stella di Natale)
- 45 Carissa macrocarpa (Prugna del Natal)
- 20 Canna indica
- 46 Thevetia peruviana (oleandro giallo)
- 52 Adhatoda vasica (Justicia adhatoda, white pistachia)
- 56 Acokanthera spectabilis
- 10 Croton (Codiaeum variegatum pictum)
- 10 Breynia disticha (snow bush)

Saranno inoltre piantati, tra il 01.03 e il 24.03, i seguenti fiori: 200 carpobrotus edulis (fico di mare), 50 aptenia cordifolia (pianta di ghiaccio), 100 gazania, 200 vinca rosea (pervinca del Madagascar), 50 rosmarinus officinalis (rosmarino), 50 tropaeolum majus (nasturzio), 150 petunia hybrida, 150 tagetes erecta, 80 tradescantia pallida, 80 Kalanchoe, 40 Margherite. Subito dopo inizierà la coltivazione delle piantine anche nella serra installata nel parco, che Uawc ha già provveduto a riparare dopo i danneggiamenti causati dal cattivo tempo (forti acquazzoni con deciso calo delle temperature) nel periodo 17-20 febbraio.

Le attività di educazione ambientale previste con le scuole e le attività ricreative con i ragazzi dei quartieri Al Nada, Al Isba e Al Awda non sono purtroppo ancora potute iniziare, a causa della pandemia e delle restrizioni alle attività di socializzazione che

essa ha comportato. Sono però confermati l'impegno e la disponibilità di tutti i partner di progetto a continuare il supporto al *Green Hopes* anche nei prossimi mesi, per terminare le attività co-finanziate da AICS (termine attualmente previsto: 31 maggio 2021) e per avviare in maniera più decisa le attività educative, ricreative, ludiche, sportive, e gli scambi con analoghe associazioni italiane non appena la situazione sanitaria lo permetterà.



Messa a dimora degli olivi,  
3 dicembre 2020



**PIU' FOTO E VIDEO: [www.acs-italia.it/wow-nature-per-ghg-aggiornamento](http://www.acs-italia.it/wow-nature-per-ghg-aggiornamento)**



Messa a dimora di una jacaranda, 2 marzo 2021 (sono anche visibili i danni provocati dai forti venti di febbraio alla copertura della serra, riparati il 3 marzo)





Una pianta di papaya appena messa a dimora, e altre piante in attesa di essere piantate, 2 marzo 2021



10 marzo 2021 sono state piantate le palme da dattero

